



## ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "NICOLA MORESCHI"

### SETTORE ECONOMICO

Amministrazione, finanza e marketing – Relazioni internazionali per il marketing

Sistemi informativi aziendali

### LICEO SCIENTIFICO

Viale San Michele del Carso 25 – 20144 Milano Tel. 02 48005171–024812076 Fax 024814561

c.f. 80108110158 - mail: [info@istitutomoreschi.gov.it](mailto:info@istitutomoreschi.gov.it) –

[miis05700b@istruzione.it](mailto:miis05700b@istruzione.it) - [miis05700b@pec.istruzione.it](mailto:miis05700b@pec.istruzione.it)

web: [www.istitutomoreschi.gov.it](http://www.istitutomoreschi.gov.it)



## Programmazione d'Istituto - Dipartimento di Filosofia e Storia -

**Materie: Filosofia e Storia**

**classi: 3-4-5**

**a. s. 2017-2018**

**Docenti: Brambilla Patrizia; Crisafulli Laura; Gallazzi Anna; Piroddi Antonio; Redaelli Vittorio; Tonetti Chiara**

### FILOSOFIA

#### Finalità:

- Far acquisire un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale, sostituendo l'accettazione di ciò che appare certo o scontato con l'analisi e la comprensione razionale.
- Abituare a considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo, premessa e stimolo per una qualunque ricerca di verità.
- Riflettere sul senso dell'esistenza come esigenza fondamentale per l'uomo.
- Educare al dialogo ed al confronto quali elementi indispensabili alla maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata.
- Affrontare i problemi in modo strutturato e rigoroso, sviluppando la capacità di argomentare in modo circostanziato e coerente le proprie convinzioni.

CLASSE	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
TERZA  Traguardi intermedi	I presocratici I Sofisti Socrate	<i>Riconoscere:</i> proprietà ed elementi principali <i>Confrontare:</i> posizioni diverse relative alla questione esaminata <i>Applicare:</i> metodi e linguaggi (saper utilizzare la terminologia e le categorie essenziali della tradizione filosofica), <i>Analizzare i testi</i> compiendo nella lettura del testo le seguenti operazioni: comprendere termini e concetti; enucleare le idee centrali;  Lo studente dovrà dimostrare di possedere queste competenza in maniera essenziale, eventualmente guidato dal docente	<i>Contestualizzare:</i> fatti ed elementi <i>Scrivere:</i> elaborati, schedature, riassunti, appunti <i>Presentare:</i> esporre oralmente <i>Giudicare:</i> accuratezza e pertinenza del proprio lavoro <i>Generalizzare e ragionare per concetti</i> <i>Argomentare</i>  Nel corso della classe terza lo studente dovrà acquisire progressivamente tali abilità e al termine del percorso dimostrare di possederle in maniera essenziale, eventualmente guidato dal docente.
Traguardi finali	Platone Aristotele Le scuole filosofiche nell'età ellenistica La crisi del pensiero antico e gli sviluppi di una filosofia cristiana La filosofia medioevale	Oltre alle competenze richieste precedentemente e che dovranno essere acquisite a un livello superiore lo studente dovrà essere in grado anche di:  <i>Sviluppare:</i> rapporti concettuali esplicativi, stabilire relazioni logiche tra fatti e argomenti	

<b>CLASSE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<b>QUARTA</b>  Traguardi intermedi	Umanesimo e rinascimento La rivoluzione scientifica. Galileo	Oltre alle competenze richieste per la classe terza, che dovranno essere potenziate e acquisite a un livello superiore lo studente dovrà essere in grado anche di:  <i>Costruire:</i> schemi esplicativi dei fenomeni	<i>Contestualizzare:</i> fatti ed elementi <i>Scrivere:</i> elaborati, schedature, sunti, appunti <i>Presentare:</i> esporre oralmente <i>Giudicare:</i> accuratezza e pertinenza del proprio lavoro
Traguardi finali	Bacone Il problema della conoscenza tra '600 e '700. Cartesio, Locke e Hume Opzionale: Pascal o Spinoza Il pensiero politico moderno: un autore tra Hobbes, Locke, Rousseau Kant	Oltre alle competenze richieste precedentemente e che dovranno essere acquisite a un livello superiore lo studente dovrà essere in grado anche di:  <i>Analizzare i testi</i> di autori rilevanti, anche di diversa tipologia e di differenti registri linguistici, compiendo nella lettura del testo le seguenti operazioni: comprendere termini e concetti; enucleare le idee centrali; ricostruire la strategia argomentativa; dati due testi di argomento affine, individuare analogie e differenze	<i>Generalizzare e ragionare per concetti</i> <i>Argomentare</i>  Nel corso della classe quarta lo studente dovrà potenziare le abilità acquisite l'anno precedente

<b>CLASSE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<b>QUINTA</b>  Traguardi intermedi	L'Idealismo caratteri generali. Hegel	Nell'ultimo anno lo studente dovrà affinare tutte le competenze acquisite negli anni precedenti.	<i>Contestualizzare:</i> fatti ed elementi <i>Scrivere:</i> elaborati, schedature, sunti, appunti
Traguardi finali	Schopenhauer Kierkegaard La sinistra hegeliana, Feuerbach, Marx  Il Positivismo e il dibattito intorno alla scienza Bergson  La crisi del pensiero occidentale: Nietzsche  Quattro autori o problemi della filosofia del '900 scelti tra:  Husserl e la fenomenologia Freud e la psicoanalisi Heidegger e l'esistenzialismo Wittgenstein e la filosofia analitica Interpretazioni e sviluppi del marxismo Temi e problemi della filosofia etica e politica Sviluppi della riflessione epistemologica Ermeneutica filosofica	Lo studente dovrà essere completamente autonomo e dimostrare di avere acquisito tutte le competenze sviluppate nel corso del biennio precedente.	<i>Presentare:</i> esporre oralmente <i>Giudicare:</i> accuratezza e pertinenza del proprio lavoro <i>Generalizzare e ragionare per concetti</i> <i>Argomentare</i>  Nel corso della classe quinta lo studente dovrà essere completamente autonomo e dimostrare di avere acquisito tutte le abilità sviluppate nel corso del biennio precedente. In particolare dovrà dimostrare di riuscire ad argomentare in maniera critica.

## Obiettivi minimi (conoscenze, competenze e abilità) Filosofia

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
Conoscenza delle linee fondamentali delle teorie filosofiche previste dal programma (sopra descritto)  Conoscere il significato dei termini specifici fondamentali	Saper utilizzare almeno i principali termini e categorie della tradizione filosofica.  Essere in grado, di fronte ad un testo, di: comprendere i concetti fondamentali, enucleare le idee centrali, ricostruire, seppur in maniera semplice, la strategia argomentativa  Confrontare e contestualizzare, seppur in maniera semplice, le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema	Comprendere i contenuti del programma proposto  Acquisire un metodo di studio specifico contestualizzando le problematiche affrontate e rendendosi conto degli aspetti che non risultano chiari; esporre in modo logico e consequenziale, seppur con qualche errore e imprecisione, i contenuti appresi ed assimilare gli aspetti fondamentali di ciò che si è compreso.  Generalizzare e ragionare per concetti, anche con la guida dell'insegnante

## METODOLOGIA DIDATTICA

La metodologia dell'insegnamento della storia della filosofia considera ancora in larga misura indispensabile il ricorso alla lezione frontale, al fine di evidenziare la specificità del pensiero e del discorso filosofico e, nel contempo, relazionarlo con l'orizzonte esterno, storico e culturale.

Altrettanto importante è il dibattito in classe, al quale la stessa natura dialogica della disciplina filosofica invita. Si cercherà quindi di far emergere direttamente dagli allievi una sensibilità sui temi della filosofia e delle scienze umane.

Il dialogo educativo sarà impostato in modo da:

- Evitare un eccessivo nozionismo e tecnicismo.
- Proporre uno studio del pensiero filosofico inteso come continuo sforzo di dare risposte a problemi fondativi, riemergenti in ogni epoca in forma rinnovata.
- Stimolare la riflessione critica e personale sui temi affrontati.

I documenti svolgono un ruolo importante nella didattica: realizzano un contatto diretto con i contenuti della disciplina, affinano e consentono di controllare le competenze lessicali degli studenti, attivano e permettono di verificare la capacità di lettura analitica e di sintesi, così come le abilità di intuizione e di critica autonoma. I testi affrontati sono parte integrale del programma.

Nel corso dell'anno si *potranno* utilizzare:

- Lezioni frontali e/o interattive
- Lettura e commento dei testi filosofici.
- Discussione su particolari tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti
- Esercitazioni e composizioni in classe
- Esercitazioni domestiche e relazioni scritte
- Mappe concettuali

## **STRUMENTI DIDATTICI:**

Gli strumenti utilizzati, oltre al libro di testo, *potranno* essere costituiti da:

Antologie filosofiche  
Enciclopedie e dizionari filosofici  
Materiale iconografico  
Audiovisivi  
Fotocopie  
Spettacoli  
Conferenze  
Sussidi multimediali.

## **TIPOLOGIA VERIFICHE**

Gli alunni verranno valutati, in base all'acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle capacità sopra indicate. Considerati gli obiettivi perseguiti non verrà incoraggiato uno studio mnemonico, passivo e fine a se stesso, ma si verificherà che i contenuti siano stati compresi nel loro effettivo significato e, perciò, affrontati secondo il metodo sopra indicato. Forme di valutazione privilegiata saranno le verifiche di processo e le interrogazioni finali, mentre i contributi al dibattito in classe consentiranno di controllare, in itinere, il funzionamento delle singole unità didattiche e di apportare eventuali correzioni.

Le verifiche saranno sia scritte che orali e, a seconda del docente e degli argomenti trattati, *potranno* essere:

Secondo le tipologie della terza prova dell'esame di Stato (domande a risposta aperta, 10 righe)

Strutturate (domande a risposta multipla, vero o falso, ecc.)

Saggio breve

Interrogazioni

Domande dal posto

Esposizione di un argomento scelto o assegnato

Discussione guidata

Analisi dei testi

## **FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE**

Livello di partenza

Evoluzione del processo di apprendimento

Costanza e continuità nello studio e nel lavoro scolastico

Conoscenze acquisite

Abilità/capacità sviluppate

Competenze raggiunte

Impegno dimostrato

Partecipazione all'attività didattica

Rispetto delle scadenze

## STORIA

### Finalità:

- Far acquisire una più matura consapevolezza dei problemi che contrassegnano la realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica sugli avvenimenti trascorsi e sulle culture delle diverse epoche.
- Promuovere la partecipazione e l'impegno nella società civile come diritto-dovere che a ciascuno compete in qualità sia di persona che di cittadino.
- Far comprendere lo sforzo compiuto dall'umanità per conquistare e difendere i valori della democrazia.
- Educare al confronto culturale ed ideologico senza pregiudizi, superando chiusure settarie ed atteggiamenti intolleranti.
- Abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili, esercitando il rigore nell'indagine e la serenità nelle valutazioni.

CLASSE	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
<b>TERZA</b>  Traguardi intermedi	La mappa dei poteri nell'Europa dell'XI secolo Crisi dell'universalismo e nuovi equilibri L'Europa tra tardo Medioevo e Rinascimento	<i>Contestualizzare</i> un evento, un documento, una fonte storiografica. <i>Impadronirsi progressivamente di termini</i> , espressioni, concetti propri del linguaggio storiografico. <i>Riordinare e differenziare</i> : distinguere i diversi aspetti (politici, sociali, religiosi, ecc.) di un evento storico complesso <i>Leggere e comprendere</i> grafici, carte storiche e tabelle di vario genere  Lo studente dovrà dimostrare di possedere queste competenze in maniera essenziale, eventualmente guidato dal docente	<i>Contestualizzare</i> : fatti ed elementi: collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali <i>Scrivere</i> : elaborati, schedature, sunti, appunti <i>Presentare</i> : esporre oralmente, mantenendo la coerenza del discorso e la padronanza terminologica. <i>Giudicare</i> : accuratezza e pertinenza del proprio lavoro <i>Generalizzare e ragionare per concetti</i>
Traguardi finali	Modernità: l'era delle scoperte e delle conquiste La cristianità divisa: riforma e controriforma Carlo V e il declino dell'idea imperiale Gli Stati europei nella seconda metà del '500 La crisi del '600 Forme di governo moderne nell'età dell'assolutismo	Oltre alle competenze richieste precedentemente e che dovranno essere acquisite a un livello superiore lo studente dovrà essere in grado anche di:  <i>Riordinare e differenziare</i> : distinguere i diversi aspetti (politici, sociali, religiosi, ecc.) di un evento storico complesso e le relazioni che corrono tra essi <i>Riconoscere</i> i modelli principali con i quali è descritto il mutamento storico (continuità-cesura, rivoluzione-restaurazione, decadenza-progresso, ecc.)	Nel corso della classe terza lo studente dovrà acquisire progressivamente tali abilità e al termine del percorso dimostrare di possederle in maniera essenziale, eventualmente guidato dal docente.



## Obiettivi minimi (conoscenze, competenze e abilità) Storia

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
<p>Conoscenza delle linee fondamentali dei concetti proposti dal programma (sopra descritto)</p> <p>Conoscenza del significato dei termini specifici disciplinari fondamentali</p>	<p>Saper contestualizzare, almeno in termini generali, un evento, un documento, una fonte storiografica.</p> <p>Essere in grado di utilizzare un linguaggio appropriato.</p> <p>Riconoscere, eventualmente con la guida del docente, i modelli principali con i quali è descritto il mutamento storico (continuità-cesura, rivoluzione-restaurazione, decadenza-progresso, ecc.)</p> <p>Leggere e comprendere grafici, carte storiche e tabelle di vario genere</p>	<p>Comprendere i contenuti del programma proposto</p> <p>Acquisire un metodo di studio specifico contestualizzando le problematiche affrontate e rendendosi conto degli aspetti che non risultano chiari; esporre in modo logico e consequenziale, seppur con qualche errore e imprecisione, i contenuti appresi ed assimilare gli aspetti fondamentali di ciò che si è compreso.</p> <p>Generalizzare e ragionare per concetti, anche con la guida dell'insegnante</p> <p>Comprendere e argomentare una spiegazione causale, eventualmente con l'ausilio di mappe concettuali.</p>

### METODOLOGIA DIDATTICA

Dal punto di vista metodologico le lezioni frontali sono considerate indispensabili, soprattutto in occasione dell'introduzione e della conclusione e problematizzazione delle singole unità didattiche. Alle lezioni frontali si affiancheranno ore di lezione organizzate dialogicamente: l'insegnante interagisce con gli studenti sottolineando aspetti di particolare interesse, orientando le valutazioni critiche, chiarendo e puntualizzando dove è opportuno.

Il dialogo educativo sarà impostato in modo da:

- evitare la dispersione nozionistica, evidenziando piuttosto le strutture (economiche, sociali, politiche, culturali) entro cui collocare fatti e vicende storiche;
- trarre spunto dallo studio del passato per individuare ed analizzare problemi che si riscontrano nella realtà attuale;
- prospettare la storia in chiave storiografica, cioè non solo come successione di fatti accertati nella loro oggettività, ma anche come interpretazione e spiegazione di essi, guadagnando conclusioni non univoche né definitive;
- privilegiare le conoscenze relative alla struttura sociale, economica e politica dei periodi trattati ridimensionando la storia degli eventi diplomatico-militari.

Nel corso dell'anno si *potranno* utilizzare:

- Lezioni frontali e/o interattive
- Lezioni parzialmente preparate dagli studenti
- Lettura di materiali storiografici
- Ricerche individuali o di gruppo su particolari argomenti.
- Discussione su particolari tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti
- Esercitazioni domestiche e relazioni scritte
- Mappe concettuali

## **STRUMENTI DIDATTICI:**

Gli strumenti utilizzati, oltre al libro di testo, *potranno* essere costituiti da:

Atlante storico

Tavole cronologiche

Grafici e tabelle

Materiale iconografico

Audiovisivi

Fotocopie

Spettacoli

Conferenze

Sussidi multimediali.

## **TIPOLOGIA VERIFICHE**

Gli alunni verranno valutati, in base all'acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle capacità sopra indicate. Considerati gli obiettivi perseguiti non verrà incoraggiato uno studio mnemonico, passivo e fine a se stesso, ma si verificherà che i contenuti siano stati compresi nel loro effettivo significato e, perciò, affrontati secondo il metodo sopra indicato. Forme di valutazione privilegiata saranno le verifiche di processo e le interrogazioni finali, mentre i contributi al dibattito in classe consentiranno di controllare, in itinere, il funzionamento delle singole unità didattiche e di apportare eventuali correzioni.

Le verifiche saranno sia scritte che orali e, a seconda del docente e degli argomenti trattati, *potranno* essere:

Secondo le tipologie della terza prova dell'esame di Stato (domande a risposta aperta, 10 righe)

Strutturate (domande a risposta multipla, vero o falso, ecc.)

Saggio breve

Interrogazioni

Domande dal posto

Esposizione di un argomento scelto o assegnato

Discussione guidata

Analisi dei testi

## **FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE**

Livello di partenza

Evoluzione del processo di apprendimento

Costanza e continuità nello studio e nel lavoro scolastico

Conoscenze acquisite

Abilità/capacità sviluppate

Competenze raggiunte

Impegno dimostrato

Partecipazione all'attività didattica

Rispetto delle scadenze